

ISDE Italia

1) Il medico per l'ambiente e il Medico sentinella per l'ambiente

A) I medici per l'ambiente:

B) La figura del Medico Sentinella per l'Ambiente orientato alla *advocacy*

C) Isde Italia e Medici Di Medicina Generale

I) L'Associazione Medici per l'Ambiente-ISDE Italia ha promosso:

II) L'Associazione Medici per l'Ambiente ha **promosso** le seguenti **iniziative formativo-convegnistiche** di livello internazionale, nazionale e regionale:

III) L'Associazione Medici per l'Ambiente ha **partecipato attivamente** con le seguenti **relazioni** ad iniziative nazionali e regionali:

2) Reti di medici sentinella per l'ambiente e ISDE Italia

I) ISDE Italia ha **promosso** le seguenti **iniziative nazionali**:

II) ISDE Italia **ha partecipato attivamente** con le seguenti relazioni alle iniziative nazionali ed internazionali:

3) Dalle reti ISDE dei medici sentinella per l'ambiente alla RIMSA (2017)

I) Iniziative di ricerca, formazione e informazione nazionali promosse o partecipate da MSA/RIMSA

II) Alcune esperienze pilota locali di RIMSA

III) Iniziative di presentazioni pubbliche a livello internazionale

IV) Iniziative di presentazioni pubbliche in Italia

V) Articoli scientifici e di divulgazione

VI) Accreditamento Nazionale ed Internazionale della RIMSA

1) Il medico per l'ambiente e il Medico sentinella per l'ambiente

A) I medici per l'ambiente:

Hanno un ruolo scientifico e di advocacy, in particolare:

Accettano il dovere di informare e impediscono l'occultamento di informazioni su possibili rischi per la salute.

Affrontano i problemi relativi alla contaminazione ambientale adottando il principio di precauzione (oggi le agenzie governative sono poste nella condizione di dover attendere la chiara dimostrazione del danno, prima di poter intervenire).

Promuovono azioni di collaborazione con istituzioni ma anche con associazioni, movimenti, comitati di cittadini, partiti politici.

Cercano di mediare i conflitti ambiente-salute correlati.

Danno gli strumenti scientifici, culturali e di critica sanitario-ambientale per orientare il territorio.

Trasmettono informazioni indipendenti a tutti i soggetti coinvolti nelle tematiche ambiente salute correlate.

Inoltre attraverso L'associazione Medici per l'Ambiente – ISDe Italia:

- possono intervenire nei processi decisionali.
- possono ricorrere alla magistratura.
- possono ricorrere ad organismi internazionali.

B) La figura del Medico Sentinella per l'Ambiente orientato alla *advocacy*

È nota da tempo l'esigenza di una sorveglianza delle patologie correlate all'ambiente, ma solo recentemente è stata proposta la figura del Medico Sentinella per l'Ambiente (MSA), prevalentemente rappresentata da un medico di Medicina Generale (MMG) o da un Pediatra di Libera Scelta (PLS) avente compito di "guardia", a protezione della popolazione dai rischi per la salute provocati dall'Ambiente insalubre.

Si stima che il 24% delle malattie e il 23% delle morti possa essere attribuito ai fattori ambientali modificabili: per questo anche i medici del territorio - MT (MMG e PLS) devono occuparsi di ambiente.

Il medico utilizza le sue conoscenze dei fattori di rischio per la valutazione dei sintomi/segni dei singoli pazienti e per orientare le diagnosi, altresì dovrebbe sviluppare una competenza per la valutazione epidemiologica delle malattie a livello comunitario impegnandosi attivamente nella raccolta di dati e di informazioni.

I MT possono essere in grado di rilevare precocemente, nello svolgimento della loro attività, anomale frequenze di eventi avversi anche ambientali svolgendo il ruolo di sentinella.

Il MT è l'unico che può rendere disponibili i dati in maniera tempestiva ed è capace di monitorare in maniera esaustiva la popolazione oggetto di sorveglianza.

Raccogliere dati e fare monitoraggio è comunque riduttivo, nonché molto complesso per svariati motivi. In primo luogo i medici sono oberati oltre che dal lavoro clinico ordinario quotidiano, da una quantità di attività burocratica. Inoltre l'attività di Medico Sentinella, inteso in termini tradizionali, non è prevista attualmente tra i compiti professionali. La criticità principale per una rete di MT sentinelle è quella di muoversi nell'attuale contesto burocratico-organizzativo, che ostacola di fatto una reale possibilità operativa.

La sorveglianza da sola non basta. Occorre andare oltre passando dall'azione di sorveglianza all'*advocacy*.

Per *Advocacy* si intende il "sostegno decisionale" in merito a questioni riguardanti la salute dei singoli o di intere comunità, che viene offerto dal MSA a decisori politici o semplici cittadini, guardando alla buona politica e alle buone pratiche e attingendo alle evidenze scientifiche presenti nella letteratura internazionale. Il MSA può assumere, se necessario, atteggiamenti critici (ma mai polemici) nel confronto con Enti o Istituzioni, che a volte

operano evidenti distorsioni o "addolcimenti" delle evidenze scientifiche¹.

Per l'attività di *advocacy* sono per altro necessari pochi medici (anche uno) per ciascuna criticità ambiente salute correlata di un dato territorio, che possano farsi carico ad esempio di questioni legate alle biomasse, ai pesticidi, al carbone, all'elettromagnetismo, ecc.. Questi medici sentinella possono anche raccogliere i dati, ma questi gli possono anche essere resi disponibili.

Il medico del territorio è in genere la principale figura di cui il cittadino si fida, che riconosce dalla sua parte, in cui crede e che quindi elegge volentieri ad avvocato della sua salute. I cittadini in merito alle istanze di salute ambientale fanno riferimento prevalentemente al MT. Ciò dipende dal fatto che il MT, in quanto tale, non è vissuto come emanazione 'diretta' delle istituzioni verso cui i cittadini hanno scarsa fiducia.

Il medico del territorio è spesso in prima linea e referente di riconosciuta autorevolezza anche per quelle situazioni, che talora si traducono in conflitti sociali e il cui impatto sulla salute non è, allo stato attuale delle conoscenze, ben chiaro.

In definitiva il medico del territorio, come sentinella per l'Ambiente può rappresentare l'elemento di raccordo tra la popolazione e le istituzioni in quanto da un lato è il punto di riferimento dei propri pazienti, e quindi possibile mediatore dei conflitti ambiente-salute correlati, e dall'altro può avere gli strumenti culturali e di critica sui temi sanitario-ambientali per orientare in maniera consapevole le decisioni per un dato territorio.

Una esperienza esemplare di rilevazione epidemiologica da parte di un Medico di Medicina Generale sui "Sarcomi dei tessuti molli tra i residenti dei quartieri della zona industriale di Mantova" è quella di Gloria Costani, referente ISDe Mantova, medico di medicina generale che alla fine del 1997, individua 5 diagnosi infauste di Sarcoma dei tessuti molli mentre Il Registro tumori della Regione Lombardia fissava per la città di Mantova un "rischio atteso" di sarcoma dei tessuti molli inferiore ad un caso. Un successivo approfondimento, integrando con i dati dei colleghi di medicina generale della stessa zona, evidenziava 15 sarcomi nello stesso spazio temporale.

La causa veniva ipotizzata (nell'indagine successivamente integrata dall'ISS) nell'inceneritore per rifiuti speciali dell'Enichem ex Montedison, il più grande stabilimento italiano di stirene, derivato base per la fabbricazione di materiali plastici.

C) Isde Italia e Medici Di Medicina Generale

- raggiunge nel 1993 circa 4200 aderenti, oltre la metà dei quali erano Medici di Famiglia, a seguito di un'iniziativa informativo divulgativa promozionale;

1

si ringrazia per la messa a punto di questa definizione il Dr. Agostino Di Ciaula

- ISDE has been designed **“Organization in Collaborative Relations with [Wonca](#)”** 1995

I) L'Associazione Medici per l'Ambiente-ISDE Italia ha promosso:

- un invio, dal 1997, di vari **questionari** a target selezionati di Medici di Medicina Generale italiani per conoscere il grado di sensibilità ambientale e di specifica competenza della categoria

- il **progetto di sensibilizzazione “Il Medico per l'Ambiente”** (1997) con il patrocinio di FNOMM, OMS ed UNESCO specificatamente rivolta ai Medici di Medicina Generale e tesa a valorizzare il ruolo del medico di famiglia come “testimonial”. Attraverso questo progetto il Medico Generale diventa un modello di comportamento per i suoi pazienti ed un importante punto di riferimento per la comunità: è stata realizzata una locandina personalizzata con le scelte e le priorità del medico in campo ambientale. Da un elenco di 20 frasi che sintetizzavano in maniera semplice e chiara, comportamenti rilevanti per l'ambiente e per la salute, il medico ne aveva selezionate 7 sulla base delle sue preferenze. La locandina è stata successivamente appesa in luogo visibile ai pazienti. Questa locandina ha rappresentato un “impegno” del medico, in particolare sugli comportamenti in cui si riconosce, ed è un messaggio autorevole per i suoi pazienti.

Successivamente ha promosso un progetto di ricerca sul Comportamento dei Medici di Medicina Generale in tema di mobilità come esempio per i pazienti.

- La campagna **“[Sono un medico per l'Ambiente](#)”** (2021)

- il **Progetto formativo-informativo per Medici di Medicina Generale “Inquinamento ambientale e salute”**, costituito da schede informativo-formative, agili, ma scientificamente rigorose che hanno riguardato i seguenti argomenti: Inquinamento atmosferico (effetto serra, assottigliamento dell'ozonosfera, inquinamento dei centri urbani); Inquinamento indoor; Radiazioni ionizzanti; Radiazioni non ionizzanti; Inquinamento alimentare (inquinamento idrico, degli alimenti, organismi transgenici) (Volume pubblicato nel 1999).

- il **Database PRO.S.A.** che consiste nella realizzazione e informatizzazione degli abstract delle 8 principali riviste mediche per Medici Generali in lingua italiana e di 7 riviste di epidemiologia e prevenzione. Obiettivo specifico del database è quello di integrare le conoscenze tradizionali dei medici generali, storicamente più interessati ai settori della diagnostica e della terapia, con quelle relative alle tematiche di epidemiologia, prevenzione (segnatamente primaria), politica ed economia sanitaria. (2001)

- La realizzazione della **“Cartella Medica per Medici Generali orientata per problemi ambientali”** in occasione di un corso obbligatorio per Medici di Medicina Generale svoltosi nel 1992.

- l'organizzazione di numerosissimi **corsi di aggiornamento obbligatori per i Medici di Medicina Generale** dal 1992 in poi.

- il coinvolgimento degli MMG in molte progettualità ISDE Italia; a titolo esemplificativo:

- Campagna in difesa del Diritto del Bambino a non Essere Inquinato,
- Osservatorio sulla Mortalità Evitabile nelle Città Capoluogo di Provincia,

- Progettualità volta all'integrazione del Progetto Città Sane con le strategie dello sviluppo sostenibile,
- Iniziativa educativa integrata, rivolta alle Scuole di ogni ordine e grado, denominata "La Scuola per una Città Sana e Sostenibile",
- Iniziativa sulla percezione e comunicazione del rischio.

- la stipula di un Protocollo d'intesa nel maggio 2002 con la FIMMG, favorendo la Costituzione del Gruppo Nazionale di lavoro FIMMG Ambiente e Salute

- il volantino/depliant "**Polveri sottili nell'aria. Conosciamo quello che respiriamo.**

Miglioriamo le nostre abitudini quotidiane per una vita più sana e un ambiente più pulito" in collaborazione con Legambiente e SIMG (gennaio 2007)

II) L'Associazione Medici per l'Ambiente ha promosso le seguenti iniziative formative-convegnistiche di livello internazionale, nazionale e regionale:

- *First International Workshop on "The Role of the General Practitioner in the Protection of the Environment", in collaborazione con WONCA Cortona, Italy, 4-5 December 1992*
- Sessione su "**Ambiente e Salute**" in occasione del 15° Congresso Nazionale SIMG (Roma, 27-29 Novembre 1998);
- sessione "**Salute, ambiente, sostenibilità e medici generali**" in occasione del 17° Congresso Nazionale SIMG (29 nov.-1 Dicem. 2001);
- corso di aggiornamento su "**Ambiente e salute**" in occasione del primo congresso Nazionale SIMEF (Taormina 5 novembre 2002)
- 3° Workshop nazionale ECM "**La Mortalità Evitabile nelle città: Medici di medicina generale e prevenzione primaria dei tumori**" (Arezzo, 6 giugno 2005)
- Sessione **L'anamnesi ambientale per conoscere il rischio ambientale** nel contesto del Master regionale per animatori di formazione MMG (Prato 19 aprile 2006)
- workshop "**Health Promoting General Practitioners HPGPs**" and "**Avoidable Mortality and General Practitioners**" in occasione del 12th Region Conference WONCA Europe, 27-30 Agosto 2006, Firenze
- I° Congresso nazionale ISDE Italia di Patologia Ambientale "**Conoscenze di Patologia Ambientale per Medici di Medicina generale e Pediatri**" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Caserta (Caserta, 14-15 dicembre 2006)
- 1° Workshop nazionale "**Consumismo sanitario**" con l'Ordine dei medici di Arezzo sulla base di un documento degli animatori di formazione per MMG della Regione Toscana, Arezzo 2014

III) L'Associazione Medici per l'Ambiente ha partecipato attivamente ad iniziative nazionali e regionali con le seguenti relazioni:

- **GP's role in identifying environmental risks and environmental education for patients in the context of a Workshop on Environmental Medicine. Dublin WONCA Congress 1998**

- ***“Integrated Model for Health, the Environment & Sustainability”*** 16th Wonca World Congress Of Family Doctors “Family Medicine”, Durban, South Africa, 13-17 May 2001
- **Dopo Johannesburg, quali impegni e quali proposte per i Medici di Medicina Generale** in occasione della Giornata di Studio “Ambiente, Salute e Medicina sul territorio: situazione attuale e proposte”, Modena, 26 ottobre 2002
- **Conseguenze sulla salute dei processi di globalizzazione: quali impegni e quali proposte per i Medici Generali** in occasione del 20° Congresso nazionale SIMG (Firenze Novembre 2003)
- **Traffico e salute in occasione** in occasione del 56° Congresso Nazionale FIMMG (Villasimius 4 - 9 Ottobre 2004)
- **Piani Integrati di Salute e Medici di Medicina Generale** in occasione del 21° Congresso nazionale SIMG (Firenze 2004)
- **Il ruolo del medico di famiglia nell'ambito della gestione delle politiche ambientali** in occasione del 57° Congresso FIMMG – Metis Castellaneta Marina (TA), 3 – 8 Ottobre 2005
- **Mortalità evitabile e medici di medicina generale** in occasione del 22° Congresso nazionale SIMG (Firenze 2005)
- **Prevenire le malattie attraverso un ambiente migliore** in occasione del 59° Congresso Nazionale FIMMG Metis (Villasimius 2-8 ottobre 2006)
- **Health Promoting General Practitioners-HPGPs** in occasione del 25° Congresso Nazionale SIMG (Firenze, 23-25 Novembre 2006)
- **“Dalla medicina generale ai problemi dell'ambiente”** in occasione del Convegno Nazionale Ippocrate (Uliveto Terme – Pisa, 27 ottobre 2007)
- **Medici di medicina generale promotori di salute** in occasione del XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (Firenze, 15-18 Novembre 2007)
- **Il Medico di Medicina Generale e la prevenzione primaria: tra responsabilità civile ed etica professionale** in occasione del 24° Congresso Nazionale SIMG (Firenze 2007)
- **Il medico di medicina generale e la prevenzione primaria: tra responsabilità civile ed etica professionale in occasione del XIV Congresso Nazionale SIMG** (Firenze, 22-24 Novembre 2007)
- **L'ambiente e le patologie respiratorie** in occasione del 62° Congresso Nazionale Fimmg-Metis 2007
- **Il farmaco e le politiche per l'ambiente** in occasione del 63° Congresso Nazionale Fimmg-Metis 2008
- **Ambulatorio verde: uno strumento per apprendere uno stile di vita sostenibile e per applicarlo nelle abitazioni e nei posti di lavoro** in occasione del 4° Congresso Regionale SIMG Toscana 2008
- **I medici di famiglia e le tematiche dell'ambiente** in occasione del 25° Congresso Nazionale SIMG (Firenze, 11 Novembre 2008)
- **I medici di famiglia e le tematiche dell'ambiente** in occasione del convegno “Il contributo della medicina di famiglia alla prevenzione delle malattie da inquinamento ambientale” promosso dalla SIMG di Terni e dalla Scuola Umbra di Medicina Generale (Terni, 28 Febbraio 2009)
- **L'assistenza medica primaria in un ambiente che cambia** in occasione del Internal Medicine, Clinical Immunology, Asthma & COPD - IAAC Forum (Paestum - SA, 31 Ottobre 2015)

2) Reti di medici sentinella per l'ambiente e ISDE Italia

La Regione Toscana ha finanziato nel 1995 Uno specifico progetto è stato nel contesto del 3° Programma di Ricerca finalizzata e del Progetto Città Sane/OMS di Arezzo (PASA): il progetto ha riguardato in particolare la "patologia respiratoria" ed ha evidenziato il ruolo di sentinella del Medico di Medicina Generale.

In data 7 aprile 2001 in collaborazione con alcune Società scientifiche di medici generali ha promosso la **Rete Italiana dei Medici di Famiglia per l'Ambiente-RIMFA**. La Rete aveva lo scopo di stimolare una più efficace partecipazione dei medici di famiglia italiani alle problematiche strettamente interdipendenti della salute e della sostenibilità ambientale

I) ISDE Italia ha promosso le seguenti iniziative nazionali:

- Giornata su "reti di medici sentinella" in collaborazione con ARPA Piemonte (Torino, 22 dicembre 2003)
- 1° Workshop Nazionale "**Le patologie ambientali. Prime proposte per una rete di Medici sentinella sulle malattie di origine ambientale**" in collaborazione con il Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna e con ARPA Emilia Romagna (Bologna, 15 Novembre 2010).
- Corso di aggiornamento obbligatorio per MMG, "**Scenari futuri: mmg medici sentinella**", Arezzo (24 marzo 2012)
- Corso di formazione-azione del Medico di Medicina Generale sulle tematiche di salute e ambiente - **SAT MMG** nel contesto di una collaborazione formalizzata con l'ISS (2011-2013)
- Workshop nazionale ISDE Italia "[Oltre i medici sentinella. Dall'azione di sorveglianza e monitoraggio a quella di advocacy](#)" (Arezzo, 11 Ottobre 2014).

II) ISDE Italia ha partecipato attivamente con le seguenti relazioni alle iniziative nazionali ed internazionali:

- **Establishment of the Italian Network of General Practitioners for the Environment** *WONCA News Volume 27 Number 5 October - 2000*
- "**Una rete di medici generali per l'ambiente**" in occasione del 18° Congresso nazionale SIMG - 29 Novembre -1 Dicembre 2001
- **La Rete Italiana dei Medici di Famiglia per l'Ambiente** in occasione del 26° Congresso Nazionale SIMG (Firenze, 26-28 Novembre 2009)
- "**Una rete di medici sentinella sulle malattie di origine ambientale**" in occasione del primo convegno nazionale "Salerno E-Health la sanità elettronica tra presente e futuro" (Salerno, 20-21 Maggio 2011)
- **Una rete di medici sentinella sulle malattie di origine ambientale** in occasione del convegno regionale "Ambiente e salute a Venafrò - Un progetto di studio e prevenzione per i Comuni dell'Area Venafrana: i Medici Sentinella" (Venafrò - CB, 3 Giugno 2011)

- **"Medici Sentinella per l'Ambiente a tutela della salute dei cittadini"** in occasione del Convegno Europeo promosso da Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Udine e FNOMCeO (Udine, 17-18 Ottobre 2014).
- **Medici sentinella sulle malattie di origine ambientale** in occasione del convegno "L'evento diossina 40 anni dopo: quali insegnamenti" (Monza, Sabato 14 maggio 2016)

3) Dalle reti ISDE dei medici sentinella per l'ambiente alla RIMSA (2017)

La Rete Italiana dei Medici Sentinella per l'Ambiente (RIMSA) viene promossa da FNOMCEO e ISDE Italia, all'interno di una progettualità più generale finanziata dal Ministero della Salute in collaborazione con l'ISS, volta a definire e proporre una strategia di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute dell'uomo e del Pianeta secondo la *vision* "Planetary Health"². In questo contesto è stato realizzato Percorso formativo pilota per la creazione di una rete di medici sentinella per l'ambiente nel periodo marzo 2017-marzo 2018.

La realizzazione di una Rete Italiana Medici Sentinella per l'Ambiente (RIMSA) si basa su tre elementi principali:

1. il ricco patrimonio scientifico e informativo in possesso dei MMG e le grandi potenzialità epidemiologiche dei dati in loro possesso mediante le Cartelle Cliniche Elettroniche - Electronic Medical Records (EMRs);
2. l'importanza del loro ruolo informativo, educativo ed anche etico (conoscere le cause della malattia e come prevenirla) nei confronti sia dei pazienti-cittadini che delle istituzioni;
3. la possibilità di integrare RIMSA con le reti cliniche.

Il MSA (medico sentinella ambiente) si caratterizza per svolgere tre funzioni:

- a) prevenzione non solo secondaria ma anche primaria con educazione sanitaria, informazione sanitaria, aggiornamento sanitario su stili di vita e cause ambientali di malattie con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio di competenza
- b) sorveglianza delle patologie osservate nei propri assistiti che possano avere una correlazione con l'ambiente locale ed eventuale successiva segnalazione ad un Centro di riferimento che può essere ISDE oppure Dipartimento di Prevenzione, Università, IRCCS
- c) Advocacy prima di tutto nei riguardi delle istituzioni (Sindaco, Regione, Arpa, ASL, mass media, ecc.) ma anche, in secondo ordine, nei riguardi dei propri pazienti, dei cittadini singoli e/o organizzati in Comitati e/o Associazioni .

I MMG, se adeguatamente sensibilizzati, formati ed organizzati, possono rappresentare un "anello di congiunzione" tra evidenze scientifiche, problemi globali ed azioni locali.

² Il concetto di "planetary health", letteralmente "salute planetaria" è stato introdotto da Lancet per indicare "il più elevato livello di salute, benessere ed equità raggiungibile in tutto il mondo, attraverso una equilibrata governance dei sistemi – politici umani, economici e sociali – determinanti per il futuro dell'umanità, e dei sistemi naturali terrestri che definiscono i confini ambientali entro i quali l'umanità può svilupparsi". La salute planetaria è la salute della civiltà umana e lo stato dei sistemi naturali da cui essa dipende

Le potenzialità di utilizzo dei dati provenienti dalle cartelle cliniche informatizzate costituiscono un'opportunità di grande interesse per la ricerca, soprattutto nell'ambito dell'environmental science.

Il progetto RIMSA prevede che le cartelle cliniche elettroniche dei MMG diventino parte integrante del sistema di sorveglianza epidemiologica. Questa nuova competenza aumenterà ulteriormente la credibilità e l'autorevolezza dei MF presso i pazienti e le istituzioni.

Occorre inoltre creare un raccordo tra Medici Sentinella per l'Ambiente e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, le ARPA-APPA, gli Enti locali e le strutture regionali di riferimento. Questa integrazione è stata utilmente realizzata nel Regno Unito nel caso di disastri naturali e tecnologici (chimici e radiologici).

I) Iniziative di ricerca, formazione e informazione nazionali promosse o partecipate da MSA/RIMSA:

- Creazione e gestione di un sito web di Rimsa e per l'aggiornamento delle informazioni a carattere legislativo, news, eventi, ecc., ad uso dei Medici sentinella. (<https://www.isde.it/rimsa/bibliografia-e-link/>) (2017);
- Piattaforma Moodle per la creazione di una comunità di pratica (2017)
- Gruppo di discussione whatsapp (2017)

- Co-promozione, realizzazione e disseminazione materiale audio-video del Convegno "[Clima e Salute: Educare alla cittadinanza e alla salute globale](#)" - Reti di Medici Sentinella per l'Ambiente, Bari 23-24 Novembre 2018

- Relazione "**Verso una rete italiana di medici sentinella per l'ambiente promossa da FNOMCeO e ISDE-Italia: dal percorso formativo ai progetti pilota locali**" in occasione del 35° Congresso Nazionale SIMG (Firenze 29 novembre - 1 dicembre 2018)

- Convegno "[Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici. Il ruolo dei Medici per la Salute Globale](#)" (Milano, 12 Marzo 2019)

- Partecipazione al primo incontro del GdI FNOMCEO "Professione, Ambiente, Salute e Sviluppo Economico" che ha fissato le basi per definire la Governance ed in particolare: coordinamento del progetto con relazione su "**Risultati e prospettive del progetto Medici sentinella per l'Ambiente**" (Roma 27 marzo 2019)

- Pubblicazione "[Materiali, metodi e strumenti per la rete italiana dei medici sentinella per l'ambiente](#)", numero monografico della Rivista medico-scientifica dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Arezzo, Il Cesalpino, Marzo 2019

- Costituzione gruppo di lavoro internazionale in occasione dell'assemblea generale ISDE 25-26 (Vienna , Ottobre 2019)
- Webinar "[Da Covid-19 a rete dei medici sentinella per l'ambiente: Idee, proposte per un nuovo ruolo del medico](#)" 7 maggio 2020
- [Lettera aperta I Medici Sentinella per la prevenzione dei rischi globali a livello locale: la rete RIMSA](#), a firma di 2020 FNOMCeO, FIMMG, SIMG, FIMP e ISDE Italia 8 maggio 2020
- Webinar per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Italiana di Medici Sentinella per l'Ambiente (RIMSA) - **1° Incontro: Esperienze-guida, progetti-pilota**, 28 Maggio 2020
- Webinar per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Italiana di Medici Sentinella per l'Ambiente (RIMSA) - **2° Incontro: Proposte per formazione**, 11 Giugno 2020
- Webinar su [Medico sentinella e attività educative del medico](#) nel contesto del **Congresso Nazionale ISDE: Il Medico per l'Ambiente ai tempi dei cambiamenti climatici e della pandemia** (28 novembre 2020)
- Relazione **Measuring and counteracting climate-sensitive health problems: Sentinel Physicians for the Environment in occasione del CLIMATE SOCIAL FORUM - Connecting the world on social environmental and climate** (17/12/2020)
 - Webinar Da COVID-19 alla Rete dei Medici sentinella per l'Ambiente, 8 Maggio 2020
 - meeting rete RIMSA Esperienze-guida, progetti-pilota di MSA, 28 Maggio 2020
 - meeting rete RIMSA Proposte per formazione, 11 Giugno 2020
 - Webinar Addestramento uso piattaforma RIMSA, 1 Luglio 2020
 - corso di formazione per MSA a Campobasso, 27 Febbraio-20 Marzo 2021;
 - Relazione **Measuring and counteracting environmental-health threats: Sentinel Physicians for the Environment** in occasione dell'evento "TAIEX Expert Mission on Environmental and health risks of microplastics pollution" (24-28 Maggio 2021)
- VII) Alcune esperienze pilota locali di RIMSA
 - Bari: relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale e BPCO, valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di MMG/PLS;
 - Foggia: Proposte per uno studio sul contributo delle diverse fonti di Antibiotici (Ab) nel determinismo dell'antibiotico-resistenza (AMR) nella provincia di Foggia;

- Molise, relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale e BPCO valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di MMG/PLS;
- Campania (Terra dei Fuochi), occorrenza tumori in relazioni al contesto ambientale;
- Borgotaro (Parma), relazione temporale e spaziale dell'inquinamento atmosferico e le segnalazioni di fenomeni irritativi/allergici in relazione alla presenza di un'industria ceramica di nuova generazione da parte di MMG/PLS;
- Trento, relazione temporale e spaziale dell'inquinamento dovuto all'uso di fitofarmaci e le segnalazioni dei MMG/PLS di possibili effetti a loro collegati;
- Genova relazione temporale e spaziale tra inquinamento atmosferico e riacutizzazioni dell'asma bronchiale valutata mediante la prescrizione di farmaci broncodilatatori e steroidi inalatori da parte di PLS in età pediatrica.

VIII) Iniziative di presentazioni pubbliche a livello internazionale

- 23rd WONCA Conference; 24-27 Maggio 2018, Krakow (PL)
 - Convegno "[Doctors in action for climate change](#)" promosso da Health and Environment Alliance - HEAL (Bruxelles, 27 Giugno 2018)
- ISEE- Conference 2018, 26-30 Agosto 2018, Ottawa (CA)
- ISEE- Conference 2019, 25-28 Agosto 2019, Utrecht, (NL)
- ISDE Int'l General Assembly, 25-26 Ottobre, Vienna (A)
- COP25 , 3 Dicembre 2019, Madrid (E)

IX) Iniziative di presentazioni pubbliche in Italia

- Roma (Giugno 2017)
- Bari (maggio 2018)
- Sansepolco- AR (Febbraio 2018)
- Taranto (maggio 2018)
- Roma (Settembre 2018)
- Genova (13 Febbraio 2019),
- Campobasso (2 Marzo 2019),
- Milano (12 Marzo 2019),
- Arezzo (11 Maggio 2019),
- Trento (25 Maggio 2019),
- Foggia (8 Giugno 2019),
- Genova (21 Settembre 2019).
- 37° Congresso SIMGC, virtuale (21 Novembre 2020)
- Brescia (27 Novembre 2021)

X) Articoli scientifici e di divulgazione

- Bonaldi A, Celotto S, Lauriola P, Mereu A, Salute Per Tutti: Miti, Speranze e Certezze della Primary Health Care, , Cultura E Salute Editore Perugia, 2021
- Di Ciaula A Lauriola P , Petronio MG, Romizi R, La prevenzione per l'ambiente e per la salute e l'approccio One Health: una sfida per il sistema sanitario e per le società scientifiche mediche, QS , 18 Ott 2021,
- Lauriola P, Serafini A. Santamaria MG et al Family Doctors to connect global concerns due to Climate Change with local actions: state of the art and some

proposals, World Medical & HealthPolicy, 2021, 1–25.

<https://doi.org/10.1002/wmh3.448>

- Lauriola P, Leonardi G. L'importanza delle cure primarie e di comunità: lezioni dall'epidemia Covid-19, 31/3/2021
https://www.scienzainrete.it/articolo/limportanza-delle-cure-primarie-e-di-comunit%C3%A0-lezioni-dallepidemia-covid-19/paolo-lauriola?utm_source=phplist1570&utm_medium=email&utm_content=HTML&utm_campaign=Cronache+della+ricerca+%23167
- Lauriola P, Martín-Olmedo P, Leonardi GS, et al On the importance of primary and community healthcare in relation to global health and environmental threats: lessons from the COVID-19 crisis BMJ Global Health 2021;6:e004111.
- MG Petronio, F. Bianchi, P. Lauriola, V. Murgia, F. Romizi Medici di famiglia e Pediatri. Non lasciamoli soli di fronte al Covid, Quotidiano sanità, Venerdì 11 DICEMBRE 2020
- R. Romizi, G. Miserotti, P. Bortolotti, P. Lauriola. Il ruolo dei medici di famiglia di fronte alle emergenze globali. Sistema Salute, 2020, Sistema Salute, 64, 2, 116-125
- P. Lauriola, COVID-19: e se ci fossero stati i medici sentinella per l'ambiente? 3°Quaderno Ecostituto Reggio Emilia e Genova Luglio 2020 (https://9df2b377-88ca-4604-b502-602e568ad90a.filesusr.com/ugd/2e5d10_d9f84bf42bd44e7db0290eec1d9a4449.pdf)
- Murgia V, Romizi F, Romizi R, de Waal P, Bianchi F, De Tommasi F, Calgaro M, Pegoraro S., Santamaria MG, Serafini A, Vinci E, Leonardi G. Lauriola, Family Doctors, Environment and COVID-19 in Italy: experiences, suggestions and proposals BMJ 2020;368:m627 (<https://www.bmj.com/content/368/bmj.m627/rr-37>)
- Vitalia Murgia (Pediatria, Treviso, Rimsa), Francesca Borsari (MMG in formazione, Modena, Rimsa), Ferdinando Palma (Epidemiologo, Rimsa), Sara Gherzi (MMG in formazione, Ferrara, Rimsa), Alice Serafini (MMG in formazione, Modena, Rimsa), Peter Kurotschka (MMG in formazione, Cagliari, Rimsa), Mariagrazia Santamaria (MMG, Foggia, RIMSAs), Roberto Romizi (MMG, Arezzo, Rimsa), Paolo Lauriola (Epidemiologo, Rimsa). Coronavirus. Quale ruolo per medici di famiglia e pediatri? Quotidiano sanità, 27 Marzo
- Lauriola P, Romizi R, Romizi F, Giustetto P, Bianchi F, Vinci E, COVID-19 E cambiamenti climatici. Quotidiano Sanità, 19 Marzo 2020.
- Iniziativa informativa per Medici su uso appropriato antibiotici: <https://www.altroconsumo.it/organizzazione/media-e-press/comunicati/2019/manifesto-per-uso-appropriato-antibiotici>,
- Coordinamento RIMSAs (Paolo Lauriola, Roberto Romizi, Emanuele Vinci) FNOMCeO-ISDEI medici come strumento per far fronte ai problemi dei cambiamenti climatici e dell'ambiente. Quotidianosanità, Venerdì 11 OTTOBRE 2019
- Lauriola P, Serafini A, Santamaria MG, Pegoraro S, Romizi F, Di Ciaula A, Terzano B, De Tommasi F, Cordiano V, Guicciardi S, Bernardi M, Leonardi G, Romizi R, Vinci E, Bianchi F. Sentinel practitioners for the environment and their role in connecting up global concerns due to climate change with local actions: thoughts and proposals, Epidemiologia e Prevenzione, 2019; 43 (2-3):129-130. doi: 10.19191/EP19.2-3.P129.05
- P Lauriola, S Pegoraro, A Serafini, V Murgia, A Di Ciaula, F De Tommasi, A Rossi, M Santamaria, G Toffol, F Bianchi, R Romizi, M Vinci, B Behbod, A Zeka, R Verheij, G Leonardi, R Agius, (2018) The Role of General Practices for Monitoring

and Protecting the Environment and Health. Results and Proposals of the Italian Project Aimed at Creating an “Italian Network of Sentinel Physicians for the Environment” (RIMSA) within an International Perspective, J Family Med Community Health 5(5): 1160

- P. Lauriola, S. Pegoraro, A. Serafini, G. Leonardi, R. Agius, A. Zeka, R. Verheij, M. Van Tongeren, V. Murgia, A. Di Ciaula, A. Rossi, M. Santamaria, F. Di Tommaso, T. Battista, P. Pedote, F. Bianchi, R. Romizi, E. Vinci. Sentinel practitioners for the environment and their role in connecting up global concerns due to Climate Change with local actions: how to spread awareness and skills all over the world/ISEE Conference Abstracts Volume 2018, EHP Issue 1
- G. Porcile, Tra ambiente e salute: i medici sentinella. una piccola vedetta (lombarda e non) per avvistare i pericoli per la nostra salute che possono arrivare da un ambiente inquinato, Professione Medica 2010, pag 31-36. 2010
- G. Porcile, P. Lauriola, Medici sentinella, Elisir di salute anno XI, N.1 gennaio-febbraio 2010, pag. 65-67, 2010

XI) Accreditamento Nazionale ed Internazionale della RIMSA

- Task Force Ambiente e Salute “Salute e ambiente: un curriculum formativo omogeneo per il servizio sanitario nazionale, il sistema di protezione ambientale, la medicina generale e la formazione universitaria: Principali criticità formative sul tema ambiente e salute e proposte operative. b) Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta: Proposte operative per promuovere la formazione medica sui temi Ambiente e Salute: c) Corsi di formazione per Medici sentinella per l’Ambiente” (Giugno 2017 ad adesso)
- Proposta MSA da parte del CS coordinato dalla Regione Emilia-Romagna per la sorveglianza ambientale e sanitaria dell’Area di Borgotaro (PR) (10/3/2019)
- Collaborazione con Dipartimento Ambiente e Salute OMS (partecipazione COP25) (Dicembre 2019)
- Collaborazione con WONCA, gruppo di lavoro ENV (Coordinatore , Enrique Barros) (Agosto 2019)
- Collaborazione con Médecin du Mond. (Settembre 2019)
- Prevista la figura del Medico Sentinella per l’Ambiente (MSA) nel PNP 2020-2025
- Collaborazione al gruppo di lavoro OMS WHO Expert Working Group on air pollution and health clinical case scenarios special focus on low- and middle-income countries (12/2020-12/2022)